



**In primo piano**

**Gira Volta: la scuola in vetrina**



**Curiosità dal mondo web**



**NATURALMENTE**

**PER RIDERE UN PO'**



"Non era questo che intendeva per 'classe capovolta'?"



**SCRITTORI SI NASCE  
O SI DIVENTA**

## En plein air

Siamo ad Aprile, inizia a fare caldo , guardo fuori dalla finestra e penso che ci piacerebbe fare una lezione all'aria aperta, per noi sarebbe facile, abbiamo l'aula al piano terra e una porta-finestra che dà sul giardino. Sarebbe una buona idea fare l'ora di scienze per studiare la natura proprio nel nostro giardino  
Claudia e Alessandro

Possiamo pensare di fare Letteratura anche, leggere brani di antologia o poesia seduti sul prato ( porterei una stuoia o un plaid)  
Valerio

In giardino potremmo fare meditazione o yoga durante le lezioni di educazione fisica ,oppure disegnare per arte e creare testi per un laboratorio di scrittura creativa osservando ciò che ci circonda, all'aperto la mente è più attiva!  
Gabriele

Lezioni all'aria aperta !  
Sarebbe proprio una bella idea, visto che abbiamo iniziato a fare educazione fisica in giardino!  
Daniele

Noi ragazzi della 2G abbiamo pensato di sperimentare un nuovo modo di fare lezione: En plein air.  
Visto che la nostra scuola è servita da un grande giardino, vorremmo sfruttarlo al meglio con l'arrivo delle belle giornate  
Angelica

Un nuovo modo di fare lezione: seduti in giardino a dibattere e discutere su varie tematiche interdisciplinari dove il confronto arricchisce e dà vita a nuove esperienze  
Irene

Un giardino grande come il nostro  
invoglia a fare lezioni all'aria aperta,  
sarebbe tutto più divertente e simpatico,  
orienteeering, musica, scienze, sarebbe  
davvero un peccato non utilizzarlo!  
Arianna

In Arte la natura ci potrebbe ispirare,  
come i pittori che dipingevano En  
plein air , la musicalità dei suoni della  
natura...oppure educazione  
ambientale, toccando con mano  
sarebbe tutto più coinvolgente  
Ludovica

## Editoriale

Ciaoo! Siamo Davide e Francesco...

Eccoci nuovamente con il 3° numero del giornalino della A. Volta! Troverete delle possibili attività che si possono svolgere a scuola all'aria aperta, visto che siamo in Primavera e come disse Robin Williams "La Primavera è il modo in cui la natura dice: facciamo festa!"

Si parlerà anche del rispetto verso la natura e dell'inquinamento globale che va a ledere la vita degli esseri viventi...

Purtroppo questa Primavera non riusciamo a viverla a pieno, in quanto la maggior parte dell'Italia si trova in zona Rossa e Arancione! E' un dispiacere non poter liberamente in compagnia fare passeggiate ma "riusciremo a riveder le stelle"...

Buona lettura.

## In primo piano

*"Il rispetto è la chiave che apre tutte le porte"*

Voglio iniziare così, esprimendo il mio pensiero con questa frase.... Purtroppo quello che è accaduto nel gruppo classe non è stato molto gradevole, perché sfortunatamente il concetto di "rispetto" si sta perdendo repentinamente.

Nel passato, ai tempi degli antichi greci, il “rispetto” veniva considerato un valore per ottenere la nobiltà e il merito, adesso invece questo punto cardine viene visto come senso di tolleranza e se ne sta perdendo il vero significato perché c'è un'errata interpretazione della libertà tra noi giovani, che ti porta a non percepire come sbagliato ciò che un individuo commette non operando con rispetto, quindi si va a perdere il senso morale e non si dà la giusta importanza al valore della persona.

La singolarità, l'essere singolo, viene chiamato a lasciare da parte l'identità di “IO” e ad entrare a far parte di una comunità, di un popolo. Secondo me l'IO vale a dire: “eccomi io ci sono per gli altri nella più totale libertà” ma il prendersi cura dell'altro è sempre più frequente sostituito, nel mondo della globalizzazione, con l'indifferenza verso l'altro.



Il “rispetto” è il sentimento secondo me, che induce a riconoscere la dignità e i diritti di una persona e fa in modo che ci si astenga dall'offendere chi riteniamo diverso da noi, bisogna comportarsi in modo da non offendere il proprio decoro e l'altrui, senza calpestare la dignità di nessuno.

Il rispetto verso il prossimo è fondamentale, ti permette di scrutare, conoscere l'individuo con cui ti stai relazionando. Il singolo però, prima deve rispettare se stesso, vincere le proprie insicurezze, se non avrà paura dell'altro percepito e compreso come “diverso da me”, l'altro è oggetto di paura, è da temere.... Questo lo riscontro in alcune delle persone con cui mi confronto, oppure capita che la troppa sicurezza di sé, il sentirsi superiore può tramutarsi in comportamenti che possono sfociare in violenza o sopraffazione dell'altro. Come dicevano i latini “in medio stat virtus” nel mezzo sta la virtù, bisogna trovare un giusto equilibrio e rispettare se stessi e gli altri, ognuno di noi può dare l'esempio per tramandare il concetto di rispetto reciproco.

Rispettare secondo me, è soprattutto accettare le differenze altrui per trarne beneficio e insegnamento, questo è il concetto che si dovrebbe esaltare all'interno di un gruppo classe, accettare anche le idee altrui, senza “giudicare” o “invidiare” il disuguale. Io penso che anche tramite l'empatia si possa tramandare il rispetto verso qualcuno, anche se ci sono idee contrastanti ognuno deve avere la possibilità di esprimere la propria idea. Spesso tra noi giovani è difficile capire quando sbagliamo perché vogliamo a tutti i costi aver sempre e comunque ragione, utilizzando aggressioni verbali che posso affliggere l'individuo ... proprio come a volte accade nelle classi, tra gruppi di compagni, non regna quella sensazione di serenità, di compattezza e di accettazione dell'altro, il continuo scontro che fa “uscire fuori dalle righe”.... Resto deluso da situazioni di questo tipo perché quando pensi di aver trovato una classe unita, compatta, sincera.. e poi si verificano episodi di questo tipo che fanno cadere questa illusione, come purtroppo è accaduto a me in questo ultimo periodo.... Adesso ho tratto le mie conclusioni e dico che: “quando cominci a vedere e ad apprezzare ciò che sei, quanto vali e quali valori porti avanti, trovi difficoltà a stare con chi non li vede”.

D'ANTONANGELO FRANCESCO

## Pandemia e dintorni:

La provincia pontina è tra le poche in Italia a non vedere ancora una discesa dei casi di Covid, ancora in crescita i contagi, non abbassiamo la guardia

TI RICORDI...?

Era una normalissima serata di gennaio, come ogni sera io e la mia famiglia accendemmo la TV.

"In Italia per la prima volta abbiamo due casi accertati di corona virus" disse il presidente del consiglio.

All'inizio non capivo bene... Coronavirus? Che cos'è?

"Non hanno ancora chiuso scuole o posti pubblici, non sarà nulla di grave" mi dissi tra me e me.

Il 23/2/2020 ci fu la svolta. Mi ricordo ancora quando diedero la notizia del primo caso italiano, il virus era arrivato anche qui! Iniziarono i primi contagi e un contagiato dopo l'altro sembrava davvero che l'epidemia non volesse arrestarsi. Con l'arrivo di marzo, abbiamo affrontato la parte più disastrosa di tutta la pandemia.

Scuole chiuse, luoghi pubblici chiusi, le città sembravano un deserto, visto che dovevamo stare tutti a casa.

Va via un altro mese e arriva aprile, avevano intenzione di aprire le scuole ma non l'hanno fatto per sicurezza.

I casi calano, e anche il numero di pazienti in terapia intensiva.

Dopo aver riassunto il mese di aprile, si passa a maggio.

In questo mese inizia la fase 2 in Italia.

Il 18 maggio si riaprono bar e ristoranti e si possono frequentare persone al di fuori del proprio nucleo familiare. Finalmente possiamo vedere da vicino gli amici.

A giugno entriamo nella fase 3 in cui riaprono le aree giochi e anche i centri estivi, decade l'obbligo della mascherina anche se in Lombardia il rischio è ancora alto.

Nel mese di luglio, la Lombardia riapre le discoteche e autorizza gli sport di squadra.

Mi sembrava importante aggiungere a questo testo la data 29/7/2020, poiché è il giorno migliore da quando è iniziata la pandemia. In terapia intensiva ci sono state solo 38 persone.

A settembre riaprono le scuole, alcune regioni prima e altre dopo.

La Pfizer annuncia il vaccino anticovid

A ottobre, si applicano misure restrittive per i bar e ristoranti, scuola didattica a distanza, smart working.

A novembre l'Italia viene divisa in zone (rossa, gialla, arancione) in base al rischio.

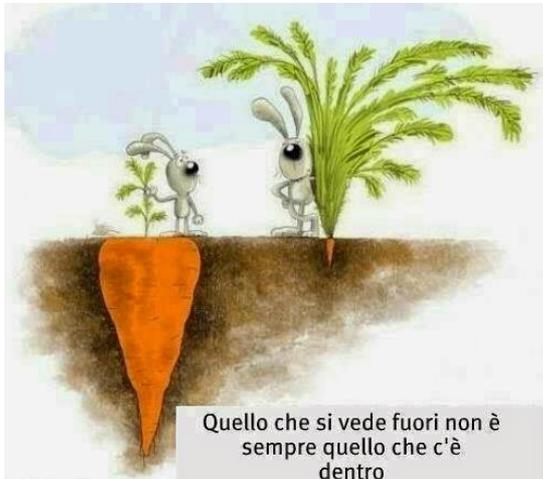
La buona notizia è che il vaccino dell'azienda americana Pfizer è efficace al 90% così come il Moderna, mentre l'Astrazeneca sembra efficace al 60/70%. Ora la comunità scientifica si interroga sull'eventuale resistenza di queste mutazioni del virus ai virus ai vaccini già pronti.

Rebecca G.



## SocializziAmo?

### Problemi di socializzazione a scuola



Nel passaggio dalle elementari alle medie molti ragazzi hanno difficoltà di socializzazione con i compagni di classe.

Interpretata come timidezza o insicurezza, può essere motivo di esclusione da parte dei coetanei. Ed è così che si creano diverse "cerchie", come quella dei "popolari" e degli "sfigati", dove si evidenziano contrasti che possono sfociare in atti di bullismo.



La situazione, che agli occhi degli adulti può sembrare un banale gioco da ragazzi, diventa invece molto pesante e a volte senza soluzione per alcuni alunni.

Silenzi, rabbia, voglia di non andare più a scuola, autostima che sprofonda sotto le suole e paura di non essere accettati da nessuno, hanno bisogno di un aiuto concreto.

Senza dubbio scuola e famiglia giocano un ruolo importante, perché interagendo tra loro, aiutano gli studenti a superare questi ed altri problemi, ma a volte può non essere sufficiente.

Infatti, non è semplicissimo accorgersi di atteggiamenti tra coetanei che possono lasciare il segno negativo su quelli considerati più indifesi, perché molto spesso vengono taciuti o mascherati.

A casa "tutto bene" e a scuola magari i "popolari" se la cavano con una sgridata o con una nota... ma poi tutto ritorna come prima.

Lo sport agonistico, perché fondamentale è la sana competizione, è sicuramente una valida soluzione. Anche musica, teatro, gruppi scout ed altro, se svolti in ambienti professionali, possono dare un grande aiuto per aumentare i livelli di sicurezza emotiva, favorire la socializzazione e nuove amicizie.



Nello sport ad esempio, l'allenamento, il confronto, le litigate, le rappacificazioni, le trasferte, il saper perdere e il saper vincere, formano il carattere e tutte le paure si ricordano con un sorriso.

Qual è la chiave di tutto allora? Rafforzare se stessi, perché solo in questo modo i "popolari" diventano amici come gli "sfigati", di sicuro i bulletti li troveremo tutta la vita, ma la nostra sicurezza rimane per sempre.

Larissa P.

## La scuola in vetrina

### Esperienze digitali (# poesie SID e STEM)

Nell'ambito del Safer Internet Day le classi II G e II H hanno fatto delle nuove esperienze dal punto di vista digitale partecipando alle iniziative #poesie SID e STEM guidati dalle insegnanti di Italiano e di Matematica.

Con l'insegnante di Italiano, la classe si è messa alla prova creando delle poesie. Ogni settimana gli alunni ricevevano un tema e in questo lasso di tempo dovevano comporre poesie inerenti l'argomento prescelto.

I temi erano: l'allitterazione, la similitudine, la metafora ed infine l'haiku e il limerick.

Nella prima settimana gli alunni hanno composto poesie con l'allitterazione, ovvero inserire nel testo le stesse vocali e consonanti.

Il lavoro è prima cominciato con una parte teorica -l'insegnante ha fatto un breve riepilogo- e poi una parte pratica. Gli allievi si sono messi subito in gioco, cercando di creare dei testi. Inizialmente non erano state stabilite delle tracce precise; per questo motivo, erano stati creati principalmente "testi buffi"; in un secondo momento sono state aggiunte delle tracce; ne sono scaturiti, pertanto, testi significativi e profondi.

Nella seconda settimana, la classe ha sperimentato la similitudine, e dopo aver visto degli esempi, si è messa all'opera. Qui il lavoro è risultato più facile, poiché gli allievi hanno lavorato in coppia, mantenendo il distanziamento, anche se i risultati sono stati comunque dei bellissimi testi.

Nella terza, invece, la II G ha scritto le poesie contenenti le metafore, insieme alla classe II H. Purtroppo, le classi si sono potute vedere solo tramite meet, per via del Covid-19. Nonostante ciò, gli alunni, di entrambe le classi hanno lavorato in modo produttivo ed energico. Nella quarta settimana la classe ha provato a scrivere poesie secondo l'haiku e il limerick. Il primo è una poesia formata da tre versi, e il numero totale di sillabe deve essere diciassette. Il limerick, invece, è una poesia che può anche non avere un significato specifico, basta che le rime siano al primo, al secondo e al quinto verso. Inizialmente la classe ha dovuto capire cosa fossero e, dopo aver compreso il loro significato, ha provato a scrivere dei testi.

Guidati dalla professoressa di matematica, la classe ha fatto varie esperienze, passando dalla geometria: disegnare dei poligoni su scratch, la vite senza fine di Archimede, alle scienze, facendo esperimenti con la grafite e un piccolo video sulla prima sonda su Marte ed infine il tangram.

La classe ha svolto il lavoro dei poligoni su scratch, lavorando in coppia, con il dovuto distanziamento. Ogni coppia ha lavorato diversamente, cercando vari modi per inserire una spiegazione sui poligoni.

Il lavoro sulla vite di Archimede, invece, è stato svolto solo da alcuni alunni, che hanno lavorato con l'aiuto della prof.

L'esperimento con la grafite è stato svolto da alcuni studenti che hanno lavorato insieme, come un team, facendo ognuno la propria parte: in questo esperimento si può notare che un led si accende; ciò accade grazie ad un percorso di grafite della matita e utilizzando una pila a morsetti. Stesso procedimento è stato usato per far accendere il led di una piccola sonda, fatta con materiale povero.

Il lavoro del tangram è stato fatto sempre da alcuni studenti, mentre gli altri lavoravano sul progetto di scratch. Questo lavoro è stato fatto sia in modo cartaceo sia in digitale.

Queste varie esperienze ci hanno insegnato a collaborare e a scambiarsi idee: sicuramente lavorare in gruppo è sempre meglio che da soli.

### #Poesie SID

Tutti i colori mi ricordano quegli attimi in cui dalla finestra guardavo ma adesso io son dall'altra parte, mischio i colori per creare quest'arte, pennellate di entusiasmo in questa stanza, pennellate di speranza.

Gianmarco G Alessandro M

### #Poesie SID

Pane per tutti

Pane morbido, fragrante, fresco  
Appena sfornato dal forno di Francesco  
Ne sento il profumo buono e invitante  
Lo prendo e lo dono, è un gesto  
importante.

Andrea D. e Francesco E.

### #Poesie SID

Gli insulti non sono argomenti  
Ci lasciano tutti sgomenti  
Strisciano come serpenti  
Si insinuano stretti tra i denti.  
Sono pieni di rabbia e rancore,  
Di ruvida voce e rumore,  
Son vuoti di vera ragione  
Lasciamoli fuori dalla comunicazione!

### #Poesie SID

A volte penso che il silenzio abbia più  
senso,  
esprime sensazioni ed emozioni  
può sembrare strano ma  
rilassa e ti fa sentire come se fossi solo in  
una spiaggia.  
Il silenzio comunica meglio delle parole

### #Poesie SID

Il coraggio viene quando non getti la  
spugna, non avere paura anche della tua  
ombra, avere un obiettivo, nuvole di  
sogni, un mare di cose da realizzare e se  
subito non ci riuscirai, puoi farlo poi,  
meglio tardi che mai.

Irene F.

### #Poesie SID

Adolescenza non sei solo una stagione  
della vita ma momento in cui iniziamo a  
spiccare il volo, una porta verso mille  
possibilità, dove scopri chi sei e chi vuoi  
diventar Asia P. Alessandra A., Nicole F,  
Chiara S # PoesieSID3  
@MuseLazio

## #Poesie SID

Le parole sono un arma  
Tu quello lo hai ferito  
Al posto di parlare  
meglio che stai zitto.  
Continuando ad insultare,  
prima o poi anche a te tocca  
invece di parlare usa una cerniera per chiuderti la  
bocca.  
Valerio C. Gabriele C. 2G

## #Poesie SID

La vita: un sogno! Ti affianca nel  
momento del bisogno Vita che  
meraviglia! ti diverti sempre con la tua  
famiglia. Che sia di scuola, di amici o  
parenti, se è vera ti aiuterà sempre nei  
momenti carenti!  
Roberto C, Marco S



## Consigliami

### Il club delle babysitter.

Il club delle baby sitter è una serie tv che parla di una ragazza di nome Kristy che fonda un club insieme alle sue migliori amiche ve a una compagna di scuola.

Trama.

Nel campo estivo che le sette amiche allestiscono per tutti i bambini del paese nell'enorme giardino di Dawn. La giovane Kristy Thomas deve affrontare un grosso dilemma, confrontarsi



con il padre tornato dopo averla abbandonata insieme alla famiglia molti anni prima, e non sa se parlarne con le sue amiche e con i suoi familiari. Alla fine Kristy decide di rivelare il suo segreto alla sua migliore amica, Mary Anne Spier, anche lei piena di problemi di cui non parla con le sue amiche. Claudia Kishi è invece assorta col fallimento del suo esame, e con il suo prossimo esame da affrontare, correndo il rischio di dover ripetere l'anno. Stacey McGill ha il diabete e per questo si fa un mucchio di problemi. Si è innamorata del diciassettenne Luca, cugino di una bambina a cui bada ogni mercoledì sera, a cui racconta una bugia dicendogli che ha sedici anni. Dawn Schafer è ambientalista e vegetariana, è ossessionata dalla sua vicina, la quale è indispettita dal trambusto del campo estivo che si tiene troppo vicino alla sua casa. Le ultime due amiche, Mallory e Jessy non hanno particolari problemi ed hanno un ruolo comprimario nella pellicola, ma non nella serie di libri. Mallory ha undici anni ed è una scrittrice provetta, tanto che vuole terminare di scrivere il suo primo libro agli undici anni e mezzo. Jessy è la più stralunata di tutte, molto vivace e allegra. Queste sette ragazze hanno una specie di nemica che fa di tutto, con altre due sue conoscenti, pur di sabotare ogni loro evento.

### *Le nostre considerazioni.*

#### *La considerazione di Denise.*

Secondo me questa serie tv ci fa capire l'importanza dell'amicizia e ci insegna ad aprirsi con gli altri, a non aver paura di raccontare i nostri dubbi, le nostre perplessità, dire il nostro parere alle amiche o amici più stretti e di cui ci fidiamo. A loro possiamo raccontare dei momenti belli ma anche e soprattutto dei momenti brutti che ci rattristano ma pesano di meno se li condividiamo con gli amici o le amiche per sfogarci. Questo è il motivo per cui consiglio questa serie tv.

#### *La considerazione di Martina.*

Secondo me questa serie televisiva è molto bella ma anche adatta allo stile di noi ragazze di oggi. Chi da piccola non ha mai pensato di fare la baby sitter? Beh penso nessuno, a tutti è capitato o ancora capita di pensarlo. Inoltre questa serie fa riflettere molto su argomenti delicati come la separazione dei genitori, che è molto difficile da affrontare e superare, ma anche un banale litigio con un'amica, che anche se può sembrare insignificante ci farà sempre soffrire, a chi prima, a chi dopo, a chi poco e a chi tanto o addirittura tantissimo ma in fin dei conti a tutti fa star male. Ci possiamo immedesimare nei personaggi e nelle diverse situazioni, permettendoci di confrontarci con loro, proprio per questo ve la consiglio.

## FANTASY E DINTORNI

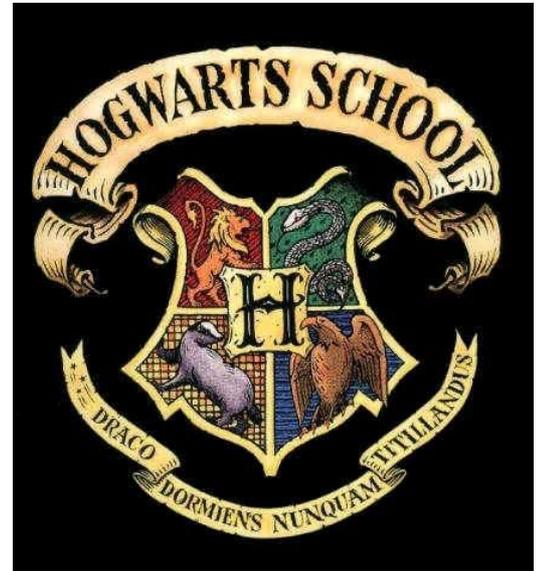
### *Harry Potter*

Noi vi consigliamo Harry Potter, un film adatto a tutti che affascina da molti anni adulti e ragazzi.

Harry è un ragazzo orfano, perché i genitori, che erano dei maghi, sono stati uccisi dal Signore Oscuro, Lord Voldemort, quando lui era molto piccolo.

Non avendo nessuno al mondo, se non la zia Petunia, sorella della mamma Lily, il Professore Albus Silente, preside della scuola di magia e stregoneria di Hogwarts, fa portare il piccolo Harry da lei, dal guardiacaccia di nome Hagrid.

Da lì inizia l'avventura del piccolo mago, ignaro di esserlo fino all'età di 11 anni, giorno in cui Hagrid lo riprende per portarlo al castello di Hogwarts, dove apprenderà le tecniche di magia e diventerà un mago professionista.



J.K. Rowling (la scrittrice dei romanzi di Harry Potter) ha dichiarato che ha scritto questi libri in un momento di povertà ed aveva pensato addirittura al suicidio, il primo libro venne rifiutato da 7 case editrici ma l'ottava lo accettò ed oggi Harry Potter è uno dei fenomeni più popolari al mondo.

Nel 2021 uscirà un videogioco (per la ps5 ps4 e per altre piattaforme) intitolato Hogwarts Legacy è un gioco di ruolo d'azione che si ambienterà nel 1800 nel mondo magico di Harry Potter, in questo gioco lo scopo sarà di imparare a fare pozioni ed incantesimi e ad duellare ed infine potremo scegliere di che casa essere e frequentare tutte le lezioni.

Harry Potter è un film che ha ispirato molti film e anche altre cose.

Questi film sono stati girati tutti in Gran Bretagna dal 2001 al 2011 ed i registi di tutti i film sono David Yates, Alfonso Cuarón, Chris Columbus, Mike Newell.

Gli attori principali sono Daniel Radcliffe, Emma Watson e Rupert Grint nel film sono Harry Potter, Hermione Granger e Ron Weasley attori secondo noi perfetti per il loro ruolo. Questo film ha riscosso tanto di quel successo soprattutto tra i ragazzi che con i guadagni dei film e dei libri di Harry Potter J.K. Rowling è diventata più ricca della regina Elisabetta seconda ma un' anno fa la metà di questi soldi sono stati donati ad una fondazione per aiutare i bambini bisognosi.

Claudio, Daniele, Filippo e Francesca

## L'ATTIMO FUGGENTE

L'attimo fuggente è un film del 1989 con ROBIN WILLIAMS, ETHAN HAWKE e ROBERT SEAN LEONARD, che parla di un professore che va ad insegnare in un collegio in America ed aiuta i ragazzi di una classe a pensare con la propria mente senza lasciarsi condizionare da nessuno, neppure dai propri genitori.

Questo film fa capire a tutti i ragazzi che, oltre a pensare con la propria mente, devono anche essere creativi e comprendere quanto sia importante la poesia, perché contiene l'amore, il dramma o la

comicità; infatti, si prende come esempio il poeta WALTER WHITMAN, per incoraggiare i ragazzi a seguire una valida guida per la vita, tanto che più volte nel film viene ripetuta la sua celebre frase “O CAPITANO, O MIO CAPITANO”.

Questo film mi ha fatto capire che mi farebbe piacere andare in un collegio come quello del film a studiare e che in ognuno di noi c'è un poeta pronto a fare uscire la parte migliore di noi; perciò dobbiamo sempre cogliere l'attimo, che in latino si dice “carpe diem”.

Daniele Melegari

## Crash Bandicoot

Crash Bandicoot è un franchise appartenente ai generi platform, avventura dinamica, simulatore di guida e party. I primi videogiochi della serie uscirono per PlayStation e successivamente per varie console come PlayStation 2, GameCube, Xbox, Game Boy Advance e Wii, mentre nel 2017 venne sviluppato da Vicarious Vision, un remake per PlayStation 4 dei primi tre capitoli della serie, rilasciato un anno dopo anche per Xbox One, Nintendo Switch e Microsoft Windows. Nel tempo sono usciti numerosi spin-off di diverso genere. I primi quattro capitoli della serie sono stati sviluppati dalla Naughty Dog.

Inizialmente Crash Bandicoot disponeva di una limitata gamma di mosse: nel primo gioco si poteva soltanto saltare ed eseguire un cosiddetto, "attacco vortice", nei titoli successivi della serie furono implementati nuovi attacchi e abilità, disponendo quindi di un pattern di attacchi e movimenti più ampio che comprendeva: scivolata, spanciata, salto doppio e combattimenti corpo a corpo dotati di numerose combo.

Consiglio questo gioco perchè ha un ottimo prezzo.

Si tratta di un remake di 3 giochi distinti, della trilogia di Crash Bandicoot uscita su PS tra il 1996 e il 1998.

Risulta un prodotto molto bello, durevole e di prestigio.

Valerio Cardarello

## NaturalMente

# La mia casetta per uccellini

Ecco alcune foto della mia casetta per gli uccellini costruita con tanta fatica.

È da 1 anno che sta lì, ovvero da inizio pandemia; per un po' ho pensato che non ci sarebbe mai andato nessuno ma poi, un sabato, i miei genitori mi hanno informato che erano venuti e avevano già finito il cibo che gli avevamo messo.

Anche lunedì erano venuti (erano in 2, forse una famiglia) e anche oggi hanno finito già di nuovo il cibo; di solito gli do le briciole di pane e secondo me sono anche molto buone.

Ora gli ho dato anche i nomi guardare sopra la 2' immagine....  
Dovrebbe essere una femmina e l'ho chiamata Chop per la sua robustezza e poi c'è Chip perché è più magro e dovrebbe essere maschio.

Ogni volta che vengono però riempiono il balcone di briciole perché le mangiano a terra!!

L'unico problema è che non sono sicuri ancora se entrare o no e noi non possiamo neanche costringerli perché altrimenti sembrerebbe una trappola; lo spazio all'interno è giusto per un nido ma sta a loro la scelta.

## Una volpe per amica.

Vi è mai capitato di incontrare una volpe così da vicino

Ormai abituata alla presenza dell'uomo, queste volpi si fermano a bordo strada e aspettano che gli diano il cibo.

Io gli ho dato il salame e il formaggio; inizialmente si è mangiata solo il salame am poi ha capito che gli conveniva portarsi anche il formaggio, per questo l'ho chiamata cheesa (dall'inglese cheese=formaggio, al femminile)

È voi avreste avuto il coraggio di darle da mangiare?

Secondo voi si può dar da mangiare ad animali selvatici? Fate una piccola riflessione.

Luigi I.



il



# Curiosità dal mondo web

## 10 TRUCCHI PER NON PIANGERE TAGLIANDO LE CIPOLLE

Quando andiamo a tagliare una cipolla spesso succede di ritrovarsi a lacrimare con il coltello in mano di fronte al tagliere. Questa reazione avviene perché l'occhio cerca di proteggersi dalle particelle volatili riconosciute come irritanti e liberate nel momento in cui i tessuti della cipolla si spezzano. Per evitare il famoso pianto del soffritto negli anni sono stati adottati vari tipi di escamotage. Per aiutarvi in questa impresa, ecco quindi un articolo con 12 rimedi per non piangere tagliando le cipolle.

**Cipolla sott'acqua.** Tagliare la cipolla sott'acqua è un'operazione leggermente complicata perché la rende molto scivolosa e difficile da gestire. 2 sono le opzioni da seguire in questo caso: o affettare l'ortaggio sotto l'acqua corrente o affettarlo immerso completamente nell'acqua in un apposito recipiente

**Cipolla in ammollo.** Tenere in ammollo la cipolla, dopo averla sbucciata e divisa in 2, serve per denaturare l'enzima irritante. È però importante sapere che questa operazione rende meno aggressivo il sapore della cipolla stessa e che quindi è consigliata solo per chi è in cerca di sapori più delicati.

**Lama del coltello bagnata.** Bagnare la lama del coltello con acqua fredda riduce il tipico rischio di pianto da taglio della cipolla. L'operazione può essere fatta più volte e non solo prima di iniziare a tagliare.

**Vapore.** Per dissolvere i gas della cipolla è possibile utilizzare una fonte di vapore. Avvicinare un bricco d'acqua calda al tagliere da lavoro può ridurre la lacrimazione.

**Sbucciare la cipolla con le mani.** Se ci aiutiamo con un coltello, anche mentre sbucciamo la cipolla, rischiamo di liberare prima del dovuto le sostanze irritanti e di ritrovarci a singhiozzare senza vedere una via d'uscita. Togliere la pelle che riveste la cipolla con le mani è quindi un rimedio utile.

**Mangiare un pezzo di pane.** In molti suggeriscono di masticare lentamente un pezzo di pane durante il taglio della cipolla. Con questa operazione la bocca si riempie di acqua (saliva), evitando così di provocare il bruciore agli occhi.

**Aceto.** Gli enzimi della cipolla possono essere sconfitti da soluzioni acide come l'aceto. Immergere la cipolla, dopo averla sbucciata, in acqua e aceto per 5 minuti serve a ridurre il rischio di lacrima facile.

**Accessori vari.** Gli accessori utilizzati per proteggere gli occhi mentre si affetta una cipolla spaziano dai classici occhiali da vista alle più stravaganti e invadenti maschere da sub. Chi non ama oggetti ingombranti può optare per un look più semplice, indossando gli occhialini da nuoto.

**Lenti a contatto.** Le lenti a contatto ostacolano i gas e fungono da barriera protettiva per l'occhio, evitando di stimolarne la lacrimazione.

**Non toccarsi gli occhi.** Se siete riusciti a non piangere seguendo i nostri consigli, non rovinatevi nel finale. Una volta finito di tagliare la cipolla è importante non toccare mai gli occhi prima di lavarsi le mani.

Arianna Gagliano

## Scrittori si nasce o si diventa?

Racconto, descivo, argomento

### Sentirsi amici

Il sentimento di amicizia è uno fra i principali sentimenti che ci permette di vivere in relazione con gli altri e con il mondo che ci circonda, e questo è quello che i genitori ci insegnano fin da bambini.

Molto spesso siamo portati a definire AMICI tutte quelle persone con le quali abbiamo dei rapporti frequenti, ma in realtà la maggior parte delle persone sono solo dei conoscenti, l'amico è ben diverso: è colui con il quale possiamo sempre essere noi stessi senza nasconderci.

Lui conosce tutti i nostri pregi e i nostri difetti e nonostante tutto non ci chiede di cambiare, anzi di rimanere sempre noi stessi.

L'amico vero, è quella persona che si intrufola nel tuo cuore e un giorno lo ritrovi lì senza sapere il perché e ti rende felice.

Questo legame tra due o più persone è qualcosa di speciale.

L'amico è quindi una persona speciale che ti dona comprensione, affetto, felicità, fiducia e appoggio, soprattutto nei momenti più difficili, ed è capace di correggerti e di farti ridere. Alcuni pensano che l'amicizia non esista, infatti si sbagliano.

L'amicizia è un legame profondo e confidenziale che unisce due persone, infatti questo sentimento ha un pregio fondamentale.

Per nostra fortuna riusciamo ad avere dei buoni rapporti di conoscenza con tutti.

Riteniamo che l'amicizia sia un valore fondamentale e necessario nella vita di ognuno di noi, anche se è difficile da trovare.

Noi crediamo che ognuno di noi nel profondo del cuore sappia cos'è l'amicizia e se qualcuno non riesce a vedere, a scoprire, a percepire è meglio che la vada a cercare perché non sa cosa si perde.

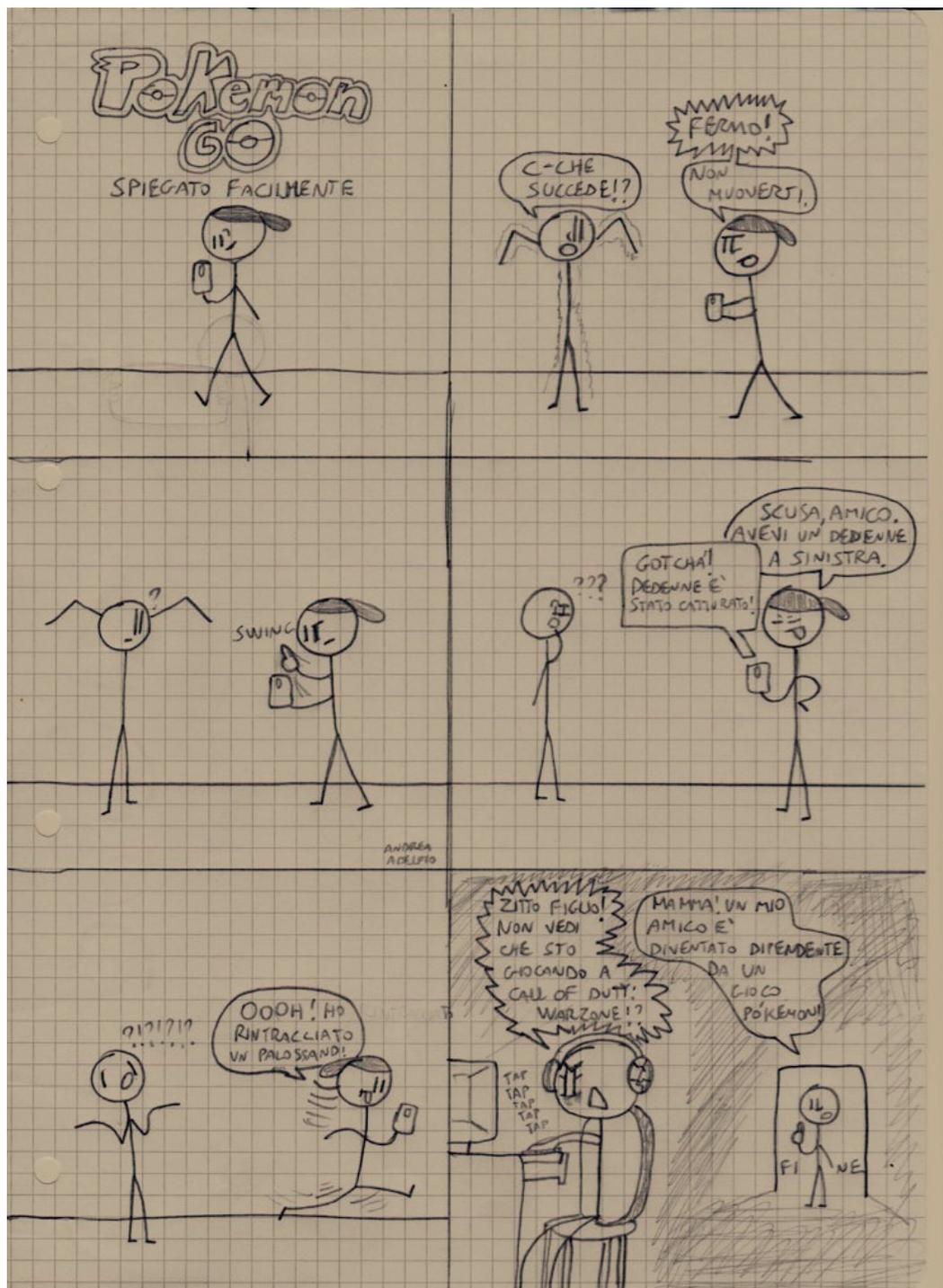
L'amicizia è un dono speciale.

Denise D'Achille e Martina Cancian.

## Per ridere un po': le vignette di Andrea



Ringraziamo i nostri assidui lettori e invitiamo tutti a seguirci ancora



Anticipazioni, allerta spoiler!

Il nostro prossimo lavoro sarà...un radiogiornale!

